



Continuità del servizio pubblico europeo della giustizia: la Corte di giustizia dell'Unione europea prevede di riprendere le udienze di discussione dal 25 maggio 2020

Nel rispetto delle misure di confinamento adottate dalle autorità pubbliche del Lussemburgo e dei Paesi limitrofi, dal 16 marzo 2020 l'istituzione ha posto in atto una modalità di funzionamento basata sul lavoro a domicilio generalizzato, con l'obiettivo prioritario di **tutelare la salute delle persone e contribuire alla lotta contro la pandemia**.

Grazie all'adattamento della propria organizzazione interna e alle tecnologie di lavoro a distanza, l'istituzione ha garantito la prosecuzione dell'attività giurisdizionale con 106 cause definite e 29 conclusioni presentate dallo scorso 16 marzo. Tuttavia, a causa delle limitazioni agli spostamenti sia in Lussemburgo sia nella maggior parte degli Stati membri, è stato necessario rimandare le udienze di discussione della Corte di giustizia e del Tribunale.

In considerazione delle misure sanitarie e delle prospettive di ripresa adottate dalle autorità pubbliche, in particolare in Lussemburgo, **la modalità di funzionamento dell'istituzione conoscerà un'evoluzione a partire dal prossimo 25 maggio**.

Il lavoro a domicilio generalizzato sarà di regola mantenuto. Tale decisione è conforme alla raccomandazione formulata dalle autorità dello Stato ospite, che consiste, per le amministrazioni e le imprese, nel promuovere il telelavoro durante l'uscita dal confinamento. Essa prende altresì in considerazione l'alto livello di attività che può essere attualmente garantito a distanza.

Inoltre, **se le circostanze lo consentono, è stato deciso di rendere di nuovo possibile lo svolgimento delle udienze di discussione durante il periodo compreso tra il 25 maggio e il 15 luglio 2020**.

Tale ripresa sarà accompagnata dalla predisposizione di **protocolli di igiene e di distanziamento sociale** volti a garantire la protezione sanitaria di tutte le persone che partecipano all'organizzazione e alla tenuta delle udienze. In particolare, i rappresentanti delle parti interessate riceveranno a tal fine spiegazioni dettagliate dalle cancellerie dei due organi giurisdizionali.

La Corte di giustizia dell'Unione europea si adatta in tal modo con precauzione all'evoluzione del contesto legato alla pandemia da coronavirus. Con la ripresa prevista delle udienze di discussione, **essa crea tutte le condizioni per garantire la completa continuità del servizio pubblico offerto al cittadino europeo, salvaguardando nel contempo il proprio personale e contribuendo agli obiettivi di salute pubblica di lotta contro la pandemia**.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Contatto stampa: Eleonora Montserrat Pappalettere ☎ (+352) 4303 8575